

L'ORA S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE BARACCHE 6 - 24065 LOVERE (BG)
Codice Fiscale	02685750164
Numero Rea	BG 000000314793
P.I.	02685750164
Capitale Sociale Euro	2.037.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.685.343	1.825.128
II - Immobilizzazioni materiali	16.302.884	16.581.144
III - Immobilizzazioni finanziarie	741	1.017
Totale immobilizzazioni (B)	17.988.968	18.407.289
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.041	21.394
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	923.391	852.655
Totale crediti	923.391	852.655
IV - Disponibilità liquide	4.538	3.348
Totale attivo circolante (C)	949.970	877.397
D) Ratei e risconti	8.058	15.858
Totale attivo	18.946.996	19.300.544
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.037.400	2.037.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	686.441	686.441
III - Riserve di rivalutazione	10.494.779	10.624.405
IV - Riserva legale	2.793	2.793
VI - Altre riserve	29.586	29.585
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(236.102)	(129.626)
Totale patrimonio netto	13.014.897	13.250.998
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.144	202.591
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.937	1.200.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.377.971	3.024.474
Totale debiti	4.043.908	4.224.620
E) Ratei e risconti	1.667.047	1.622.335
Totale passivo	18.946.996	19.300.544

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.245.823	1.222.715
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	10.500
altri	76.009	92.583
Totale altri ricavi e proventi	76.009	103.083
Totale valore della produzione	1.321.832	1.325.798
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.388	116.314
7) per servizi	378.511	341.234
8) per godimento di beni di terzi	4.073	4.276
9) per il personale		
a) salari e stipendi	363.824	350.456
b) oneri sociali	104.076	100.062
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.847	28.419
c) trattamento di fine rapporto	29.847	28.419
Totale costi per il personale	497.747	478.937
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	358.512	360.513
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.981	155.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	204.531	204.885
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.260	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	359.772	360.513
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(646)	(6.186)
14) oneri diversi di gestione	152.637	90.896
Totale costi della produzione	1.509.482	1.385.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(187.650)	(60.186)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.713	2.066
Totale proventi diversi dai precedenti	1.713	2.066
Totale altri proventi finanziari	1.713	2.066
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.165	70.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.165	70.506
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.452)	(68.440)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(236.102)	(128.626)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	1.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(236.102)	(129.626)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(236.102)	(129.626)
Imposte sul reddito	0	1.000
Interessi passivi/(attivi)	48.452	68.440
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(187.650)	(60.186)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.847	28.419
Ammortamenti delle immobilizzazioni	358.512	360.513
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	388.359	388.932
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	200.709	328.746
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(646)	(6.186)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(107.161)	66.964
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.498)	(41.866)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.800	(7.572)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	44.712	50.806
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	34.255	64.937
Totale variazioni del capitale circolante netto	(23.538)	127.083
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	177.171	455.829
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.452)	(68.440)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(1.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(11.294)	(7.976)
Totale altre rettifiche	(59.746)	(77.416)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	117.425	378.413
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(94.896)	(134.017)
Disinvestimenti	168.625	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.196)	(37.656)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	276	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	59.809	(171.673)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(677.943)	7.134
Accensione finanziamenti	2.150.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.648.102)	(217.870)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(176.043)	(210.737)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.191	(3.997)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	497	5.215
Danaro e valori in cassa	2.851	2.131
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.348	7.346
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.383	497
Danaro e valori in cassa	3.156	2.851
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.538	3.348

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

L'ORA S.R.L.

NOTA DEL PRESIDENTE - BILANCIO 2017

Introduzione

Il bilancio 2017 si chiude con un risultato di - 236.101,78.

I ricavi della società si sono mantenuti costanti subendo una diminuzione di circa € 5.000,00 (€ 1.328.005,49 nel 2016 ed € 1.323.702,33 nel 2017)

Confrontando il bilancio dell'esercizio 2017 rispetto a quello del 2016 è evidente che il dato finale si discosta dalla progressiva diminuzione delle perdite messa in atto negli ultimi anni dal Cda in carica.

Tuttavia tale dato deve essere letto tenendo in considerazione le seguenti tre attività che hanno inciso negativamente sul risultato finale:

- . La minusvalenza generata dalla vendita dell'immobile c.d. "Casa del Custode" pari ad € 37.625,00.
 - . La definizione dei rapporti con le società sportive Canottieri Sebino ed A.V.A.S. in tema di contributi erogati dalla società che ha inciso per € 46.760,00.
 - . Le maggiori manutenzioni svolte dalla società nei vari settori di competenza al fine di mantenere e preservare il proprio patrimonio. Tali manutenzioni hanno avuto un incremento pari a circa € 21.000,00 rispetto allo scorso anno.
- Il dato finale, se depurato dai sopra indicati elementi, risulta essere in linea con la progressiva diminuzione delle perdite messa in atto negli ultimi anni dal Cda.

Inoltre le voci sopra riportate sono di natura straordinaria e non si ripeteranno negli anni successivi sia in forza del fatto che L'Ora S.r.l. non prevede, nel breve periodo, altre cessioni immobiliari sia per il fatto che il Comune di Lovere si è preso carico la gestione dei contributi/sponsorizzazioni riconosciuti alle associazioni sportive Canottieri Sebino e A.V.A.S. (obblighi contrattualmente in capo a L'Ora S.r.l. e che l'attuale Cda ha rinegoziato per quanto concerne la posizione Canottieri Sebino e sta rinegoziando con A.V.A.S.).

Pertanto l'andamento della società nei prossimi anni risulterà in linea con la progressiva riduzione delle perdite impostata dal Cda.

L'attività svolta dal Cda durante l'anno 2017, al pari degli anni precedenti e meglio descritta nei paragrafi seguenti, si è concretizzata nella gestione ordinaria della società in tutti i suoi eterogenei

aspetti, nel controllo dell'andamento dei vari settori di competenza (porto, immobiliare, piscine), nel cercare di implementare al massimo l'occupazione dei propri immobili e nel predisporre le basi per la promozione del Porto Turistico di Lovere.

Nel corso dell'anno 2017 è stato effettuato il c.d. "impariment test" sui beni immobiliari della società al fine di valutare la sostenibilità degli ammortamenti così come contabilizzati e la necessità o meno di effettuare una svalutazione del patrimonio immobiliare de L'Ora S.r.l. .

Tale test ha evidenziato la sostenibilità degli ammortamenti e la congruità del patrimonio sociale al perseguimento degli obiettivi statutari de L'Ora S.r.l. .

Nel corso dell'anno 2017 i soci hanno fornito al Cda delle linee operative da seguire al fine di uniformare le modalità di azione della società alla normativa vigente nonché hanno indicato azioni concrete da perseguire (delibera di Giunta Comune di Lovere n. 194/2017 sui contributi alle associazioni sportive, modalità di reclutamento del personale, revisione dello Statuto e monitoraggio costante dell'andamento economico).

Segue ora l'analisi per comparti dell'attività svolta dal Cda.

Le Piscine di Lovere

E' noto che la gestione delle Piscine di Lovere richiede un grande impegno economico da parte de L'Ora S.r.l., così come è noto che l'offerta delle strutture da noi gestite costituisce una ricchezza per gli abitanti del territorio che possono praticare sport acquatici 365 giorni l'anno mantenendosi in salute ed acquisendo quelle conoscenze motorie necessarie a chi vive vicino a bacini idrici importanti come il Lago d'Iseo.

L'attività delle Piscine di Lovere è gravata inoltre dall'incognita rappresentata dalle condizioni meteo della stagione estiva. L'incidenza di tale elemento di incertezza deve essere limitato il più possibile attraverso l'incremento del fatturato nella stagione invernale.

Il C.d.a. è convinto dell'importanza strategica e sociale di tale impianto, il quale da lavoro a circa 10 persone e contribuisce in maniera fondamentale all'offerta turistico-sportiva del Porto Turistico di Lovere e di tutto il territorio circostante, e persegue con determinazione l'obiettivo del pareggio di gestione dell'attività.

Il monitoraggio costante dell'andamento delle Piscine di Lovere da parte del Cda e del Presidente, attraverso il contatto continuo con il personale e la responsabile della struttura, permette di intervenire nel mettere in campo attività volte all'incremento del fatturato, in particolare per quanto concerne la stagione invernale.

Sono in essere alcuni contatti con i Sindaci dei comuni dell'alto Sebino al fine di promuovere l'utilizzo della struttura da parte del maggior numero possibile di utenti e di scolaresche.

A tal proposito, nel mese di dicembre 2017, è stata inviata una pec a circa 10 comuni al fine di concordare incontri volti alla promozione della struttura delle Piscine di Lovere.

Tali incontri sono in corso di svolgimento.

Il Porto

Il porto rappresenta, come più volte ribadito, il *core business* de L'Ora S.r.l. .

L'Ora S.r.l., nel corso del 2017, ha provveduto ad effettuare numerose manutenzioni sia sui pontili sia sugli spazi a terra.

Si è provveduto principalmente al rifacimento ed alla messa in sicurezza dei pontili attraverso la sostituzione del legname e dei supporti sottostanti.

Per tali lavorazioni sono stati impiegati i dipendenti de L'Ora S.r.l. in modo da ridurre i costi di tali lavorazioni.

Il monitoraggio costante di questo settore ha permesso di evidenziare come, nel corso di un decennio, si sia perso un fatturato pari a circa € 50.000,00 annui relativo alle manutenzioni svolte dal cantiere presente all'interno del Porto Turistico di Lovere.

L'attività del Cda ed in particolare del Consigliere Bani, negli ultimi mesi del 2017, ha permesso una completa riorganizzazione delle modalità di presa in carico ed esecuzione delle commesse in modo da rendere più efficace ed efficiente il lavoro degli operai addetti alle lavorazioni nautiche.

I risultati dell'opera di organizzazione del cantiere nautico hanno dato dei risultati concreti già nei primi mesi del 2018.

La manutenzione delle strutture portuali e la nuova organizzazione del cantiere nautico sono necessarie, non solo al fine di migliorare il servizio ai clienti del Porto Turistico di Lovere e di incrementare il fatturato, ma permetteranno alla nostra società di ottenere il rinnovo della concessione degli spazi d'acqua da parte della Regione Lombardia, concessione che risulta essere in scadenza alla fine dell'anno 2030.

Il settore immobiliare

Per quanto concerne il settore immobiliare, nel corso del 2017 l'attività svolta dal Cda si è concretizzata nel perseguire la completa occupazione degli spazi non ancora locati ed il mantenimento in buono stato delle strutture esistenti.

Il continuo interesse del Presidente e dei consiglieri ha permesso di locare tutto il patrimonio immobiliare ad eccezione del locale c.d. "rustico" che nessuna amministrazione, fino ad ora, è riuscita a mettere a reddito. Sono tuttavia in corso interessanti trattative al fine di locare anche questo ultimo spazio suddividendo l'immobile in più porzioni.

Il settore immobiliare richiede costanti investimenti volti alla manutenzione ma così come il porto rappresenta una fondamentale voce di reddito per la società.

Nel corso del 2017 è terminata la completa ristrutturazione dell'immobile c.d. "trattoria" attualmente occupato dal ristorante "Spirito Divino" il quale ha subito una radicale ristrutturazione e conseguente incremento di valore.

I lavori sopra indicati hanno permesso il rinnovo contrattuale con l'attuale gestione ed un incremento del canone di locazione annuo.

Il Cda, grazie al lavoro degli uffici amministrativi, monitora costantemente il patrimonio immobiliare ed interviene tempestivamente per mantenere i beni in buono stato e per ottenere il massimo profitto da ogni stabile nei limiti delle attuali condizioni di mercato.

La rilevanza sociale dell'attività de L'Ora S.r.l.

Il Cda evidenzia la necessità di redigere, parallelamente al bilancio economico anche un bilancio sociale della società.

Il presente paragrafo ne costituisce un primo embrione.

L'attività de L'Ora S.r.l., oltre che nella ripartizione operativa tra i settori porto, immobiliare e piscine, deve essere necessariamente suddivisa in due grandi categorie: le attività che generano reddito e le attività supportate da L'Ora S.r.l. che hanno un importante risvolto sociale ma che non hanno redditività.

Le attività sociali de L'Ora S.r.l. sono rappresentate dal sostegno, diretto ed indiretto, che la società fornisce nel settore degli sport, siano essi di acqua o no.

L'utilizzo delle strutture di proprietà de L'Ora S.r.l. a titolo gratuito (si veda il campo di calcio oggetto di un importante investimento per il suo rifacimento) o a prezzi contenuti (campi da tennis sino al 2017 ora in gestione diretta alla società) costituiscono il contributo della nostra società alla pratica sportiva dei cittadini dell'alto sebino.

Si può dire che l'attività economica de L'Ora S.r.l., al netto del rimborso dei mutui, del pagamento dei salari dei dipendenti e degli investimenti messi in campo nel corso degli anni, è di sostegno alla pratica sportiva.

Tale sostegno alla pratica sportiva.

Tale sostegno alla pratica sportiva, oltre che ad essere previsto dallo statuto della società, è il vero scopo per cui il progetto "Resider" è stato finanziato dall'Unione Europea.

Pertanto sia i soci che gli amministratori de L'Ora S.r.l. non devono mai dimenticare i veri scopi per cui L'Ora S.r.l. è stata costituita.

Il numero di bambini, ragazzi ed adulti che frequenta con cadenza giornaliera le strutture sportive che insistono sul Porto Turistico di Lovere (Piscine di Lovere, Palestra nei locali ex Tipitinas, Canottieri Sebino, Campo da basket aperto al pubblico, A.V.A.S., Campo di Calcio e Campi da Tennis) supera le mille persone.

Lavorare per creare le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività sportiva ed offrire i servizi correlati deve essere l'obiettivo della nostra società.

Conclusioni

Dall'analisi dei dati del bilancio 2017 emerge sicuramente un incremento delle perdite rispetto all'anno 2016.

Tuttavia, come sopra meglio evidenziato, il dato finale risulta gravato da elementi che rivestono il carattere dell'eccezionalità e pertanto nel 2018 il bilancio de L'Ora S.r.l. si indirizzerà nel percorso di costante riduzione delle perdite.

L'attività di costante monitoraggio dell'andamento sociale e le strategie operative del Cda permetteranno di continuare non solo a ridurre le perdite della società ma a metter in campo investimenti sia per la manutenzione dei beni sia per la creazione di nuove entrate.

Il lavoro del Cda, in continuità con l'attività svolta da quello precedente, ha permesso di uscire dalla fase emergenziale in cui versava la società per poter programmare le attività dei prossimi anni in ottica di sviluppo turistico di tutta l'area del Porto Turistico di Lovere.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono state applicate le norme civilistiche in vigore e sono stati osservati i seguenti principi generali:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della "funzione economica" dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della redazione del Bilancio; si segnala che nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di redazione della presente Nota Integrativa non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di Bilancio;

gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella prevista dall'articolo 2423-ter e seguenti del C.C.:

per ogni voce di Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista un valore corrispondente nella stessa voce dell'esercizio precedente;

la presentazione e la classificazione delle voci è stata mantenuta allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni;

non sono stati effettuati apporti di patrimoni destinati a specifici affari ai sensi dell'articolo 2447-septies;

le imposte sul reddito sono state distinte in correnti, anticipate e differite.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, sulla base di corretti principi contabili, sono stati oggetto di approfondita valutazione relativamente alla collocazione delle poste di Bilancio.

Gli amministratori, per maggiore chiarezza e trasparenza, inseriscono nel presente bilancio il rendiconto finanziario anche se non è tassativamente richiesto.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.C., contiene per completezza di informazione, oltre ai prospetti numerici del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, anche il prospetto di sintesi iniziale e finale del Patrimonio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo totale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Non si è proceduto all'iscrizione in Bilancio della fiscalità differita, poiché non esiste materia imponibile la cui tassazione sia stata rinviata al futuro, mentre per quanto riguarda la fiscalità anticipata, poiché non vi sono certezze in merito al suo assorbimento futuro, la stessa non è stata prudentemente rilevata.

Si segnala inoltre che non appare alcuna imputazione a Bilancio dei benefici derivanti dalla presenza di perdite fiscali degli esercizi precedenti per scelta prudenziale in assenza della certezza di scomputo futuro.

Prima di passare all'esplicazione dei criteri di valutazione adottati, si forniscono le informazioni di cui ai punti "3" e "4" dell'articolo 2428 del C.C., al fine di beneficiare dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2428 C.C. PUNTI "3" e "4"

La Vostra società non detiene quote di capitale proprio, né azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha acquistato o alienato proprie quote, né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o interposta persona.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del C.C. Sono stati inoltre tenuti in considerazione i principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'O.I.C.

Non sono intervenute ragioni speciali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423-bis, comma 2, del C.C.

*** Crediti e debiti in valuta**

Al 31/12/2017 non sono presenti in Bilancio crediti e/o debiti in moneta non di conto, per i quali sia stata effettuata conversione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2017), ai sensi dell'articolo 2426 n. 8 bis C.C.

Si precisa altresì che non vi sono crediti e/o debiti in valuta estera coperti da operazioni a termine o "Pronti contro termine" oppure "Domestic Swap" o altro.

*** Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al quale sono stati computati gli oneri accessori direttamente imputabili.

Non sono state fatte rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio per quanto di competenza, con riguardo agli interventi di natura ordinaria, nel mentre sono state imputate ad incremento rispettivamente ai valori dei singoli cespiti o al costo relativo alle "migliorie e piscine" se direttamente ad esse riferite, in continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi.

Le attività materiali sono sottoposte ad *impairment test* per determinare il relativo *fair value secondo quanto stabilito dallo OIC 9*.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi e sono calcolate con metodo sistematico e razionale, in modo indipendente dai risultati conseguiti nell'esercizio.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

*** Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano crediti per anticipi Telecom/Enel e depositi cauzionali per complessivi euro 741,33.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali crediti esigibili oltre all'esercizio successivo.

L'Organo Amministrativo ha provveduto ad analizzare ogni singola posizione creditoria, individuando le potenziali perdite nei confronti di clienti in stato di insolvenza.

Si segnala che la tipologia di clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

I rischi di regresso su eventuali crediti ceduti sono esigui o inesistenti.

*** Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minor valore tra il loro costo d'acquisto o di produzione.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO ai sensi del combinato disposto dei punti 9 e 10 dell'articolo 2426 C.C..

*** Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale e ammontano a euro 4.538,40 per denaro contante in cassa e depositi bancari.

*** Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei attivi" sono iscritti crediti per proventi di competenza dell'esercizio, esigibili negli esercizi successivi.

Nella voce "Risconti attivi" sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Nella voce "Ratei passivi" sono iscritti debiti per costi di competenza dell'esercizio, pagabili in esercizi successivi.

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Essi assumono un volume rilevante poiché contengono i contributi ottenuti via via nel tempo per realizzare le opere quali biblioteca, tennis, piscine, ect.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

* **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo corrisponde al debito della Vostra società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'articolo 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

* **Debiti**

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali debiti onorabili oltre l'esercizio successivo.

* **Costi e ricavi**

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

* **Criteri applicati nelle rettifiche di valore**

Non sono presenti in Bilancio valori rettificativi delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.692.668	18.781.480	-	22.474.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.867.540	2.200.334		4.067.874
Valore di bilancio	1.825.128	16.581.144	1.017	18.407.289
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.196	104.775	-	118.971
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	178.504	-	178.504
Ammortamento dell'esercizio	153.981	204.531		358.512
Totale variazioni	(139.785)	(278.260)	-	(418.045)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	3.706.864	18.707.230	-	22.414.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.021.521	2.404.345		4.425.866
Valore di bilancio	1.685.343	16.302.884	741	17.988.968

Immobilizzazioni immateriali

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non ne determinerebbe limitazione nella distribuzione dei dividendi.

I costi per licenze d'uso software in quanto aventi utilità pluriennale sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua vita utile.

Coefficiente 50%.

I costi per la concessione di utilizzo del Porto della durata di ventotto anni, sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua vita utile.

Coefficiente 3,57%.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" vi sono spese di allacciamento utenze acquedotto, nonché costi di realizzazione sito Internet i quali, aventi utilità pluriennale, sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua vita utile.

Coefficiente 20%.

Vi sono altresì costi aventi utilità pluriennale per migliorie realizzate sulle Piscine che sono stati ammortizzati in relazione alla durata del loro utilizzo.

Coefficiente 10%

Per gli interventi strutturali effettuati nell'esercizio 2013, aventi utilità pluriennale (convenzione amministrazione comunale anni 30)

Coefficiente 5%

Le sopra esposte spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa, fossero effettivamente sostenute e non avessero esaurito la loro utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	286.333	3.406.335	3.692.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.333	1.581.207	1.867.540
Valore di bilancio	-	1.825.128	1.825.128
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	14.196	14.196

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	153.981	153.981
Totale variazioni	-	(139.785)	(139.785)
Valore di fine esercizio			
Costo	286.333	3.420.531	3.706.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.333	1.735.188	2.021.521
Valore di bilancio	-	1.685.343	1.685.343

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata ridotta per effetto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali, la cui sintesi è stata rappresentata ai punti precedenti, sono state assoggettate a riesame al fine di determinare se il loro valore di Bilancio avesse subito una perdita durevole di valore.

Poiché il valore residuo di Bilancio è recuperabile tramite flussi di reddito futuri, non si sono registrate riduzioni di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 e tenuto, altresì, conto di quanto previsto dall'OIC 9, riguardante la determinazione delle perdite durevoli di valore, al termine di ciascun esercizio la Società è tenuta a verificare l'esistenza di indicatori che segnalino potenziali perdite di valore attraverso l'applicazione di un *impairment test* sulle immobilizzazioni presenti in bilancio, affinché tali attività risultino iscritte ad un importo non inferiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita.

A tale riguardo, in considerazione della rilevanza del valore contabile delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, la Società ha proceduto ad effettuare l'*impairment test* sul valore delle stesse alla data di chiusura dell'esercizio in commento, avvalendosi, a tale scopo, dell'assistenza supporto di Audirevi S.r.l., società di revisione contabile.

Per determinare il *fair value* delle immobilizzazioni materiali sono stati utilizzati come base dati di partenza la sulla situazione contabile pre-consuntiva al 31 dicembre 2017 e le proiezioni economiche relative al periodo 2018-2050 predisposte dalla Società.

Ricorrendone le condizioni previste dall'OIC 9, si è ritenuto di applicare l'approccio semplificato per l'*impairment test*. L'adozione di tale approccio basa la verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni sui flussi di reddito prodotti dall'intera società, senza imporre la segmentazione di tali flussi per singola immobilizzazione. In particolare, secondo l'approccio semplificato, ai fini della recuperabilità delle immobilizzazioni, si confronta il loro valore recuperabile - determinato sulla base

della capacità di ammortamento dei futuri esercizi -, con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Nell'ambito di tale approccio, si è ritenuto ragionevole identificare un'unica "*Cash Generation Unit*" riferita all'intera attività sociale svolta dalla Società, ciò in ragione del fatto che gran parte del fatturato deriva dalle attività connesse alla gestione del porto turistico, a cui fanno riferimento la pressoché totalità degli assets di proprietà della Società, considerato, altresì, che gli altri beni immobili e mobili sono da ritenersi complementari all'attività diportistica.

L'orizzonte temporale che è stato considerato ai fini dell'*impairment test* è pari a 13 anni, vale a dire il periodo di vigenza dell'attuale Convenzione (che, in assenza di proroghe e/o di rinnovi, scadrà in data 8 gennaio 2031). Inoltre, sono state formulate delle ipotesi circa l'indicizzazione dei ricavi e dei costi operativi previsti nel piano economico sulla base di un tasso di inflazione pari a quello rilevato nel 2017 (1,2%), sono stati stimati puntualmente gli oneri finanziari sulla base delle condizioni applicate attualmente ai mutui e agli affidamenti attualmente in essere e, infine, sono state calcolate le imposte figurative sulla base delle aliquote fiscali vigenti (IRAP 3,9%, IRES 24%) tenendo in considerazione, altresì, i possibili benefici derivanti dalla compensazione dei crediti fiscali relativi alle perdite pregresse della Società.

Sulla base di quanto precedentemente illustrato è stata determinata la capacità di ammortamento dalla differenza tra i ricavi e i costi della gestione e gli oneri finanziari, da cui è emerso quanto segue:

. a partire dal 2022 è atteso un risultato netto positivo della gestione in relazione al miglioramento del margine della gestione operativa e finanziaria della Società (e, dunque, della capacità di ammortamento) e della progressiva riduzione del valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali,

. i flussi di reddito relativi al periodo 2018-2029 evidenziano che, in linea tendenziale, la capacità di ammortamento complessiva della Società in relazione all'orizzonte temporale preso a riferimento è sufficiente a garantire la copertura degli ammortamenti e del relativo carico fiscale riferiti allo stesso periodo di riferimento.

Tenuto conto di tutto quanto precedentemente illustrato, il test di verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali è stato superato e, pertanto, si è ritenuto che, allo stato attuale, non vi siano delle motivazioni tali da suggerire una svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Cespiti	aliquota	aliquota ordinaria
Fabbricati	1%	3%
Impianti	3,75%	7,5%
Attrezzature	7,5%	15%
Mobili	7,5%	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	10%	20%
Campo sintetico	7,7%	7,7%

Tali ammortamenti tengono conto dell'effettiva vita utile dei cespiti di proprietà, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti prospettici, valutando le effettive condizioni di

impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile, che è risultata ai medesimi obiettivamente associabile.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.825.327	233.450	293.011	429.692	18.781.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.674.122	66.557	194.658	264.997	2.200.334
Valore di bilancio	16.151.205	166.893	98.353	164.695	16.581.144
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	82.373	8.490	13.262	650	104.775
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	178.504	-	-	-	178.504
Ammortamento dell'esercizio	141.044	9.179	22.620	31.688	204.531
Totale variazioni	(237.175)	(689)	(9.358)	(31.038)	(278.260)
Valore di fine esercizio					
Costo	17.728.675	241.940	306.273	430.342	18.707.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.814.646	75.736	217.278	296.685	2.404.345
Valore di bilancio	15.914.030	166.204	88.995	133.657	16.302.884

Nel corso dell'esercizio è stata alienata l'unità immobiliare denominata "casa del custode", operazione che ha evidenziato una minusvalenza a carico dell'esercizio.

Sono stati capitalizzati gli interventi di ristrutturazione nell'edificio adibito a ristorante "Spirito di vino" con rifacimento della veranda ed altri lavori.

Le altre variazioni sono rappresentate dalle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Riguardano esclusivamente depositi cauzionali per complessivi Euro 741,33.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.982	575	8.557
Prodotti finiti e merci	13.412	71	13.483
Totale rimanenze	21.394	646	22.041

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al loro valore numerario.

Da rilevare un incremento dei crediti verso clienti per prestazioni da incassare per euro 107.161, una riduzione dei crediti verso altri per euro 37.609, riferita principalmente al credito verso il Comune di Lovere per il mutuo contratto per la biblioteca, di loro competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.643	107.161	254.804	254.804
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1.184	1.184	1.184
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	705.012	(37.609)	667.403	667.403
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	852.655	70.736	923.391	923.391

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	497	885	1.383
Denaro e altri valori in cassa	2.851	305	3.156
Totale disponibilità liquide	3.348	1.190	4.538

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.858	(7.800)	8.058
Totale ratei e risconti attivi	15.858	(7.800)	8.058

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.037.400	-	-		2.037.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	686.441	-	-		686.441
Riserve di rivalutazione	10.624.405	-	129.626		10.494.779
Riserva legale	2.793	-	-		2.793
Altre riserve					
Riserva straordinaria	29.586	-	-		29.586
Varie altre riserve	(2)	-	-		(2)
Totale altre riserve	29.585	-	-		29.586
Utile (perdita) dell'esercizio	(129.626)	129.626	-	(236.102)	(236.102)
Totale patrimonio netto	13.250.998	129.626	129.626	(236.102)	13.014.897

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.037.400	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	686.441	A B
Riserve di rivalutazione	10.494.779	A B
Riserva legale	2.793	A B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	29.586	A B
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	29.586	
Totale	13.250.999	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al debito della Vostra società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'articolo 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali. L'andamento registrato nel fondo presenta la seguente dinamica:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	202.591
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.553
Totale variazioni	18.553
Valore di fine esercizio	221.144

L'accantonamento effettuato nell'esercizio risulta al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari a euro 720,09.

In attuazione del D.Lgs n. 252 del 05/12/2005, si segnala che:

la Vostra azienda ha meno di 50 dipendenti;

il versamento del TFR ai fondi di previdenza complementare è stato pari a euro 8.128,36;

l'azienda ha sostenuto oneri aggiuntivi per contribuzione ai fondi pensione pari a Euro 4.646,17.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Il totale dei debiti, espressi al loro valore nominale, ammonta a Euro 4.043.908 e risulta così composto:

Debiti v/banche: ammontano a Euro 3.798.957. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di Euro 176.044, corrispondente alla variazione dei saldi in c/c bancario e il rimborso delle rate pagate dei diversi mutui in corso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.975.002	(176.044)	3.798.958	420.987	3.377.971
Debiti verso fornitori	147.059	(2.498)	144.561	144.561	-
Debiti tributari	19.785	(4.292)	15.493	15.493	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.831	(246)	26.585	26.585	-
Altri debiti	55.943	2.368	58.311	58.311	-
Totale debiti	4.224.620	(180.712)	4.043.908	665.937	3.377.971

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Sono tutti riferiti ai mutui in essere con i vari istituti di credito, garantiti da ipoteca costituita sui vari immobili di proprietà sociale.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	3.612.007	3.612.007	3.612.007	431.901	4.043.908

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano ad euro 55.945 con un incremento di euro 23.606 rispetto al precedente esercizio e si riferiscono ad interessi passivi su mutui ed alle varie utenze.

I risconti passivi ammontano ad euro 1.611.101 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un incremento di euro 21.105 e sono così distinti:

- Risconti passivi diversi per euro 49.727, con un incremento di euro 5.296 rispetto al precedente esercizio;
- Risconto passivo diritto d'uso centro culturale biblioteca di euro 478.788, con un incremento di euro 39.899 per la quota incassata dal Comune di Lovere ma non di competenza dell'esercizio;
- Risconto passivo contributo biblioteca di euro 924.799, con un decremento di euro 20.689, quota di competenza dell'esercizio;
- Risconto passivo contributo per campi da tennis di euro 149.929, con un decremento di euro 1.761, quota di competenza dell'esercizio;
- Risconto passivo contributo CCIAA di euro 7.857, con un decremento di euro 1.638, quota di competenza dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.339	23.606	55.945
Risconti passivi	1.589.996	21.106	1.611.102
Totale ratei e risconti passivi	1.622.335	44.712	1.667.047

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 1.245.823 con un incremento di euro 23.108;
- altri ricavi e proventi euro 76.009 con un decremento di euro 27.074.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per servizi prestati si riferiscono al complesso delle attività.

Per maggiore informazione, di seguito i ricavi vengono suddivisi per comparto di attività: piscine, porto e immobiliare.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
COMPARTO PISCINE	475.419
COMPARTO PORTO	463.009
COMPARTO IMMOBILIARE	307.395
Totale	1.245.823

Costi della produzione

Il dettaglio presenta i seguenti costi:

- acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 117.387;
- costi per servizi euro 378.511;
- costi per godimento beni di terzi euro 4.073,32;
- costi per il personale dipendente euro 497.747;
- ammortamenti e svalutazioni euro 359.772;
- variazioni delle rimanenze euro - 646;
- oneri diversi di gestione euro 152.635, comprensivi della minusvalenza subita per la vendita dell'unità immobiliare "casa del custode".

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a complessivi euro 50.165 con un decremento di euro 20.340 rispetto al precedente esercizio.

La riduzione è stata possibile grazie alla sostituzione di due precedenti mutui con uno nuovo, negoziando condizioni contrattuali più favorevoli per la società.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto viene riepilogata la situazione occupazionale della società:

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	10
Totale Dipendenti	18

Fra il personale assunto alle dipendenze della società vi sono, fra gli impiegati tre a tempo parziale, tra gli operai sette a tempo parziale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I componenti il Consiglio di Amministrazione della società, per l'incarico loro affidato, non hanno percepito alcun compenso.

I componenti il Collegio Sindacale hanno percepito complessivamente un compenso di euro 7.000 oltre ad euro 280 per cassa di previdenza.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ARTICOLO 2497-bis - PROSPETTO SULLA SOCIETA' CHE ESERCITA IL CONTROLLO

Si segnala che la Vostra società è soggetta alla direzione e al controllo del Comune di Lovere con sede in Lovere in Via G. Marconi n. 19 Codice Fiscale 81003470168, che possiede la partecipazione maggioritaria dell'Ente Locale e ciò fa sì che la conduzione e la gestione immobiliare delle proprietà sia tesa allo sviluppo turistico e sociale piuttosto che al risultato economico finale.

Per effetto di tale direzione e coordinamento vengono di seguito rappresentati i dati essenziali derivanti dall'ultimo Bilancio approvato dal Consiglio Comunale dell'ente stesso:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2016

Fondo cassa al 31.12.2016 euro 1.174.097

Residui attivi al 31.12.2016 euro 4.364.249

Residui passivi al 31.12.2016 euro 2.114.750

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti euro 307.812

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale euro 451.366

Avanzo di amministrazione al 31.12.2016 euro 2.664.417

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (a seguito riclassificazione)

Fondo di dotazione al 31.12.2016 euro 15.371.307

Riserve da capitale e permessi di costruire al 31.12.2016 euro 7.019.071

Risultato economico anno 2016 avanzo euro 326.449

Patrimonio netto al 31.12.2016 euro 22.716.828

Nota integrativa, parte finale

22-bis. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con parti correlate nel corso dell'esercizio L'Ora Srl ha intrattenuto le seguenti operazioni con il Comune di Lovere quale cliente:

*Contratto di locazione commerciale per il solo parcheggio esterno, con decorrenza 1° novembre 2014, per complessivi Euro 4.000 di fitti annui;

*Contratto di diritto d'uso dei locali adibiti a Centro Culturale - Biblioteca della durata di 99 anni, finanziariamente canone annuo Euro 50.000 oltre a IVA di fitto attivo per 20 anni, la quota di competenza dell'esercizio è di Euro 10.101,00.

L'Ora Srl ha inoltre in essere le seguenti operazioni con il Comune di Lovere, quest'ultimo nella versione di finanziatore:

*Rate del mutuo di originali Euro 900.000 per 20 anni, erogate annualmente dal Comune di Lovere in rapporto alla rata in ammortamento per la realizzazione del Centro Culturale Biblioteca;

22-ter. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E LORO EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

ARTICOLO 2361 - comma 2 - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Si segnala che non sono state assunte nel corso dell'esercizio partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

ARTICOLO 2427-bis comma 1 numero 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E FAIR VALUE.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

L'Organo Amministrativo da atto di aver provveduto, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), all'adozione delle misure minime di sicurezza e di aver confermato il Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il termine di Legge previsto nel 31/03/2010.

* * *

Per quanto riguarda la destinazione della perdita di esercizio, l'Organo Amministrativo ritiene di formulare una proposta basata sulla copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del capiente fondo di riserva ex art. 13 Legge 80/1991.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, lo scrivente Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2017 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ringraziando per la fiducia fin qui accordata

Lovele (Bg), 10 aprile 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Bianchi Francesco - Presidente

Sandri Marta

Bani Marco

Barcellini Fabio

Bonadei Andrea

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Bianchi Francesco, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società L'Ora S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Bianchi Francesco)